



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 170 della seduta del 13 aprile 2023.

Oggetto: Interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani. Atto di indirizzo.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: MINENNA

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Ing. Salvatore Siviglia

Dirigente di Settore: Ing. Francesco Costantino

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. ___/___ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue urbane;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale 19 aprile 2022, n. 10, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

CONSIDERATO CHE:

- il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Servizio Idrico Integrato (sistema fognario, collettamenti, sistema depurativo), ha registrato, nel tempo, ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio stesso;
- in tale contesto, sono stati attivati negli anni, e da ultimo a valere sulle risorse assentite dal CIPESS con deliberazione n. 79/2021, interventi di carattere strutturale, che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale, e comunque non compatibili con la situazione di particolare criticità riscontrata;
- nelle more dell’attuazione o del completamento degli interventi di carattere strutturale, la Regione, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale, intende adottare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili;
- nel corso dei primi mesi del 2023 è stata avviata, congiuntamente, dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, ARPA Calabria, Autorità regionale “Rifiuti e Risorse Idriche”, SoRiCal S.p.A. e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l’effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento e prevedere, laddove necessarie, azioni risolutive delle criticità riscontrate;
- con nota prot. 137379 del 23/03/2023 del “Dipartimento Territorio e Tutela dell’ambiente”, è stata richiesta ai Comuni della Calabria la compilazione di un apposito *form*, con i dati e le informazioni riferite al sistema fognario – depurativo comunale. E ciò, così per come riportato nella medesima nota, al fine di porre in essere, anche per la stagione 2023, limitatamente alle risorse disponibili, azioni che consentano di fronteggiare le criticità riferite al settore della tutela dell’ambiente;
- l’attività avviata, e di cui sopra, segue quella condotta nel 2022 nel tratto ricompreso tra i Comuni di Tortora e Nicotera, oggetto di due specifiche ordinanze adottate dal Presidente della Giunta Regionale nei mesi di marzo (Ordinanza n. 9) e giugno (Ordinanza n. 10);
- le attività di cui sopra, coordinate dal Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, in atti, hanno evidenziato situazioni di criticità nei Comuni costieri ricompresi tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito, nonché tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, riferite sia al comparto depurativo che a quello fognario, che richiedono la necessità di definire ulteriori interventi, al fine precipuo di scongiurare danni ambientali, nonché ripristinare il normale svolgimento del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue e ricondurre lo stesso all’interno delle disposizioni normative vigenti; in aggiunta a tanto, si rende necessario prevedere interventi di

rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023, di approvazione della rimodulazione della Scheda PAC Calabria 2007/2013, n. III.5, denominata “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria”, che ricomprende ulteriori interventi di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria, per l’importo di € 2.368.542,91;

RITENUTO di dovere di procedere, in prosecuzione delle attività avviate nel 2022, alla definizione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria da attuarsi negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri ricompresi tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, nonché di interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi, demandando al competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, l’adozione dei provvedimenti attuativi del presente atto deliberativo;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l’esistenza della copertura finanziaria;

SU PROPOSTA dell’assessore all’Ambiente, a voti unanimi,

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare indirizzo al competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” di procedere, in prosecuzione delle attività avviate nel 2022, alla definizione di interventi prioritari di manutenzione straordinaria da attuarsi negli impianti di depurazione e nelle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri ricompresi tra la foce del Fiume Noce e quella del fiume Mesima, tra la foce del torrente Riace Capo e quella della fiumara Melito e tra la foce del fiume Alli e quella del torrente Ancinale, nonché di interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi.
3. Di stabilire che alla copertura finanziaria degli interventi da individuarsi da parte del competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”, di cui al punto 2, si farà fronte con le risorse

PAC Calabria 2007/2013 – Scheda III.5, la cui rimodulazione è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.168 del 13/04/2023.

4. Di demandare al competente Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” l’adozione dei provvedimenti per dare attuazione al presente atto deliberativo, ivi compresa la definizione dei rapporti da instaurarsi con i soggetti attuatori degli interventi.
5. Di provvedere con successivo atto all’individuazione di ulteriori risorse finanziarie, qualora disponibili non dovessero risultare sufficienti.
6. Di disporre a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(MONTILLA)**

**IL PRESIDENTE
(OCCHIUTO)**